



Liceo Classico Statale "G.F.PORPORATO"
Classico – Linguistico – Scienze umane – Economico sociale
Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.edu.it

Circolare n.	445
del	19/03/20
Emessa da	DS

A tutti i docenti
Ai docenti coordinatori di Dipartimento
Ai docenti coordinatori di Indirizzo
Ai docenti Funzione strumentale
Allo staff di presidenza
e p.c. alla DSGA
al personale ATA

Oggetto: trasmissione Nota Capo Dipartimento MIUR del 17 marzo 2020.

Allo scopo di condividere le linee guida del Ministero pervenute in data 18 marzo 2020 in relazione alla Didattica A Distanza ed, in generale alla programmazione didattica ed educativa fino alla ripresa della frequenza regolare delle lezioni, trasmetto in allegato la Nota emenata dal Capo Dipartimento del MIUR, con la preghiera di una lettura attenta anche in vista dei Consigli di Classe a distanza, che verranno convocati a partire dal 25 marzo 2020 con imminente circolare.

Di seguito provo a sintetizzare alcuni degli indirizzi tracciati, non dissimili da quanto attuato finora nella nostra programmazione emergenziale.

Qual è la finalità primaria della DAD?

Non deve essere un mero adempimento formale; ha lo scopo di non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in un contesto possibilmente attivo, costruttivo e collaborativo, coerente con la didattica digitale: letture, analisi di documenti, proposte di apprendimento collaborativo, attivo e costruttivo, guidate dagli insegnanti. E' utile fare riferimento agli strumenti di didattica digitale resi disponibili nella apposita area sul sito del MI, consultare le indicazioni disponibili nell'area dedicata del sito e cercare il supporto dei colleghi del TID.

Importante è mantenere l'interazione tra docenti e alunni e/o gruppi di alunni.

Quali sono le azioni didattiche essenziali da predisporre?

Si tratta di rendere disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi, con discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante, in modalità "classe virtuale". Deve essere esclusa la mera assegnazione di compiti a distanza.

La questione privacy

Le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe, è. L'informativa sul trattamento è disponibile sull'home page del sito nello spazio "Didattica A Distanza"; è bene comunque far presente ai ragazzi che possono, se desiderano, disattivare la funzione video durante le video lezioni.

Quali atti di progettazione delle attività didattiche devono essere assicurati?

Nella pianificazione degli interventi da attuare si deve cercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Il Consiglio di classe è l'organo competente a ratificare le attività svolte e le verifiche effettuate, fino al ripresa regolare della frequenza. E' particolarmente rilevante il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe. Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti del CdC, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. E occorre sottolineare che si tratta, comunque, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla "fisicità" del luogo nel quale la didattica si esercita. Come del resto altri strumenti possono essere utili, purché ne sia chiaro lo scopo.

Si sottolinea che il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Il Consiglio di classe resta, in ogni caso, competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

Si precisa che il "diritto alla disconnessione" è contrattualmente riconosciuto ai lavoratori, ma vale anche per gli studenti, in particolare in un contesto fortemente ansiogeno e con un andamento non prevedibile nel breve-medio periodo.

Quali attività riservate agli alunni con DSA e con BES non certificati?

I dispositivi con cui gli studenti certificati ai sensi della Legge 170/2010 hanno già familiarità rappresentano un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, si deve prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, che possono consistere, ad esempio, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Nel caso in cui i docenti rilevassero difficoltà da parte degli allievi a disporre di dispositivi adatti, sono pregati di segnalarlo al DS per l'avvio della necessaria procedura di supporto logistico; è infatti possibile per la scuola richiedere appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus".

Come si valuta l'attività didattica a distanza?

Già la precedente Nota 279/2020 ha descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. È importante procedere ad attività valutative costanti soprattutto nella prospettiva della valutazione delle competenze e in un'ottica di miglioramento. Le forme, le metodologie e gli strumenti per attuare tale valutazione degli apprendimenti hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

E' opportuno adottare un atteggiamento costruttivo, adattando la programmazione e le richieste agli strumenti a disposizione e tenendo conto delle circostanze concrete in cui si opera.

Si suggerisce anche di proporre ai ragazzi attività e prove adatte ai mezzi della DAD, per verificare l'andamento dell'apprendimento di ciascuno in ottica formativa, tenendo a riferimento i criteri collegiali riportati nel PTOF. Sarà opportuno quindi valorizzare soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi, per incoraggiare e stimolare gli alunni a fare, coinvolgendo anche quelli che partecipano meno. L'errore, in tale contesto, potrà essere usato costruttivamente per imparare.

Inoltre lo strumento tecnologico non deve essere usato al solo fine di assegnare compiti da svolgere a casa ma, piuttosto, per mantenere vivo il contatto tra docente e discenti.

Sperando che quanto sintetizzato possa essere di supporto alla programmazione ed attuazione delle attività didattiche ed educative, rinnovo il mio apprezzamento per il comune impegno e la vicinanza ai ragazzi in una fase tanto delicata e porgo i più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Maria Teresa Ingicco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, c.2 d.lgs. n. 39/1993*